



Stiftung Landschaftsschutz Schweiz
Fondation suisse pour la protection et l'aménagement du paysage
Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio
Fundaziun svizra per la protecziun da la cuntrada

Berna, 11 aprile 2025 – Comunicato stampa

Premio

Paesaggio dell'anno 2025

Valle Bavona TI: azione solidale per un paesaggio culturale nel cambiamento climatico

La Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio (SL-FP) premia la Valle Bavona TI come "Paesaggio dell'anno 2025". I vincitori del premio sono la Fondazione Valle Bavona e il Comune di Cevio. In questo modo, la SL-FP riconosce sia la cura pluriennale del paesaggio culturale tradizionale della Valle Bavona, sia l'intenzione della Fondazione Valle Bavona e del Comune di plasmare il futuro dell'area colpita dalla violenta alluvione insieme alla popolazione.

Il premio in breve

Dal 2011, la Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio (SL-FP) nomina ogni anno un "Paesaggio dell'anno". Con questo premio, la SL-FP mette in evidenza i valori dei paesaggi svizzeri e onora l'impegno profuso dalla popolazione locale per curarli.

Il premio è sponsorizzato dalla Federazione delle Cooperative Migros e da Balthasar Schmid di Meggen. Il valore del premio è di CHF 10.000.-.

Motivazione per la nomina a Paesaggio dell'anno 2025 della Val Bavona:

- Impegno di lunga data per la conservazione e la cura del paesaggio culturale tradizionale.
- Conoscenza del paesaggio accumulata nel corso dei decenni.
- Impegno solidale pluriennale a favore del paesaggio da parte di un'organizzazione di utilità pubblica, della popolazione locale e di esterni.
- Integrazione della responsabilità statale con l'esperienza di un'organizzazione di utilità pubblica.
- Azione responsabile per il paesaggio e la società, anche in situazioni di emergenza.
- Azione partecipativa nello sviluppo del paesaggio.
- Approccio esemplare nei confronti dei crescenti pericoli naturali legati al riscaldamento climatico.
- Apertura e curiosità verso sviluppi del paesaggio e strategie climatiche sostenibili.

Ancora oggi in Val Bavona è visibile e percepibile la vita difficile vissuta nel corso dei secoli nelle valli montane ticinesi. La valle originaria è inclusa sia nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP) sia nell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS).

Dal 1990, la Fondazione Valle Bavona si occupa della cura di questo prezioso paesaggio culturale tradizionale, dai castagneti e dalle aree di coltivazione terrazzate ai sentieri, ai muri a secco, agli edifici abitativi e agricoli e agli splüi, ossia le costruzioni e le strutture situate accanto o sotto a grandi massi. In questo modo, la Fondazione Valle Bavona dà un contributo fondamentale al raggiungimento degli elevati obiettivi di conservazione nazionali.

Questa conservazione del paesaggio non sarebbe possibile senza i numerosi volontari e le donazioni della popolazione locale ed esterna. La bellezza della valle è dovuta alla partecipazione attiva di molte persone e organizzazioni e al loro lavoro di beneficenza. Questo rende possibile il mantenimento di un paesaggio naturale e commemorativo di rara qualità.





Alluvione nei pressi di Fontana, Valle Bavona. Foto: Dante Bianchi

Alla fine di giugno 2024, forti temporali colpiscono alcune zone della Valle Bavona. In particolare, il torrente Larecchia, nella zona di Fontana-Mondada-Bosco, è esondato e ha spinto a valle oltre 300.000 metri cubi di macerie. Ci sono state vittime, molte case sono state distrutte e da allora diverse rocce e massi giganteschi ricoprono i terreni agricoli e parti del paesaggio tradizionalmente coltivato.

Dopo le misure di emergenza, come la messa in sicurezza delle condotte idriche e della strada, si pone la questione del futuro delle aree colpite. La mappa aggiornata dei pericoli del Cantone, che sarà disponibile nell'estate del 2025, avrà probabilmente un ruolo decisivo. Inoltre, alcune aree agricole più piccole dovrebbero essere presto nuovamente utilizzabili.

Come dovrebbe quindi apparire complessivamente il paesaggio tra Fontana e Mondada in futuro? Invece di affrettarsi a ripristinare lo stato precedente, la Fondazione Valle Bavona e il Comune vogliono rispondere a questa domanda in un processo partecipativo con la popolazione locale. È stata costituita una struttura progettuale in cui è coinvolto anche il Canton Ticino, unendo così la responsabilità dello Stato con il sapere e l'esperienza di lunga data nella cura del paesaggio.

Il gruppo direttivo composto da Comune, Fondazione Valle Bavona e Cantone ha definito l'approccio, i principi e gli obiettivi. Con il supporto di esperti in storia, paesaggio e costruzione di infrastrutture, si intende sviluppare un progetto paesaggistico per l'area interessata con il sostegno della popolazione locale. Questo progetto dovrebbe da un lato mantenere visibili le tracce degli eventi e, dall'altro, integrare le esigenze delle persone e della natura con uno sguardo al futuro. Gli obiettivi di conservazione dell'IFP e dell'ISOS dovranno essere rispettati e le strutture di protezione dovranno essere integrate con sensibilità nel paesaggio. Il riscaldamento globale, l'aumento dei pericoli naturali e la questione di come affrontare queste incertezze in Val Bavona giocheranno un ruolo centrale.

Questo approccio può creare una forma di territorio non solo imposto da decisioni governative, ma sviluppatosi dalle esigenze della natura e dai valori della popolazione locale. Inoltre, consente agli abitanti della regione di elaborare il proprio dolore per gli eventi accaduti. Un obiettivo fondamentale è anche continuare la cura del paesaggio con alta qualità.

La collaborazione dovrebbe iniziare nell'estate del 2025 e il masterplan dovrebbe essere disponibile entro il 2027. L'attuazione si estenderà probabilmente oltre il 2030. I responsabili stimano i costi tra i 5 e i 10 milioni di franchi, oltre ai 10 milioni di franchi necessari al Comune di Cevio per le misure infrastrutturali. Per il progetto è prevista una campagna di raccolta fondi.

Anche se la Val Bavona non può essere paragonata ai paesaggi comuni, l'approccio adottato dalla Fondazione e dal Comune di Cevio può essere riprodotto. Dimostra che il coinvolgimento di attori non profit nella progettazione del futuro è efficace. L'esperienza della Fondazione Valle Bavona ha finora giovato sia al paesaggio che alla società, e continua a farlo anche in questa situazione difficile. Il Comune e la popolazione possono ispirarsi e concretizzare quanto perseguito dalla Fondazione. E non da ultimo è fondamentale anche la rete di volontari e di sostenitori finanziari della Fondazione Valle Bavona. Con questo "Paesaggio dell'anno", la SL-FP sottolinea quindi anche il riconoscimento degli attori non profit e l'azione solidale nella cura del paesaggio.

La conservazione di un paesaggio naturale e commemorativo della qualità e della bellezza della Val Bavona avrà successo unicamente se molte persone e organizzazioni si impegneranno in questo progetto. Questo vale anche per il futuro: agire in modo solidale per un paesaggio culturale di fronte ai cambiamenti climatici significa pensare agli altri, alle persone e ai paesaggi colpiti dai rischi naturali, e sostenerli. In questo modo, la conservazione del paesaggio rimane possibile anche nelle valli periferiche ed economicamente poco sfruttate. E questo porta benefici a molti: se oggi, ad esempio, il turismo in Val Bavona sta rifiorendo, lo deve al suo bellissimo paesaggio che è frutto dell'azione solidale.

Materiale fotografico

Il materiale fotografico gratuito è [disponibile a questo link](#)

Si prega di utilizzare le immagini solo in relazione al "Paesaggio dell'anno 2025".

[Keystone-SDA offre anche fotografie della situazione nel 2024](#) e documenterà i prossimi lavori e l'evento Paesaggio dell'anno 2025 del 24 maggio.

Ulteriori informazioni

L'evento "Paesaggio dell'anno" si terrà a Caveragno sabato 24 maggio 2025. L'evento prevede un'escursione nelle aree danneggiate, una conferenza specialistica e la cerimonia ufficiale di premiazione, alla quale parteciperanno il Consigliere federale Albert Rösti e il Presidente del Governo cantonale ticinese Norman Gobbi.

Il fotografo Georg Aerni realizzerà un'edizione speciale a sostegno della Fondazione Valle Bavona.

L'immagine sarà presentata all'evento e potrà essere acquistata come stampa al prezzo di CHF 200.-.

www.sl-fp.ch/vallebavona

Fondazione Valle Bavona

Dal 1990, la Fondazione Valle Bavona si impegna a conservare, proteggere e promuovere il paesaggio della Valle Bavona. Ha realizzato numerosi progetti di valorizzazione dei terreni coltivati e degli insediamenti della valle e trasmette il grande valore di questo paesaggio culturale tradizionale attraverso numerose attività pubbliche.

www.bavona.ch

Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio SL-FP

La Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio (SL-FP) è la voce dei paesaggi in Svizzera. Insieme ai suoi partner e alla popolazione, si impegna per la diversità e le qualità dei nostri paesaggi. La SL-FP mira a preservare le perle paesaggistiche e a valorizzare i paesaggi le cui caratteristiche sono state compromesse. L'obiettivo è sempre quello di contribuire attivamente al cambiamento del paesaggio e alla creazione di nuove qualità paesaggistiche. La SL-FP opera su tutti i livelli, nelle aree rurali e urbane. Promuove un equilibrio tra le esigenze dell'uomo e della natura nel paesaggio e agisce in un'ottica di comprensione globale del paesaggio e di una forte sostenibilità. Nella sua attività, la SL-FP agisce come partner indipendente, mediatrice e orientata alla soluzione nel percorso comune verso paesaggi in cui tutti si sentano a proprio agio.

www.sl-fp.ch

I paesaggi dell'anno

Dal 2011, la Fondazione Svizzera per la tutela del paesaggio (SL-FP) elegge ogni anno un "Paesaggio dell'anno". In questo modo crea l'occasione per sensibilizzare sul valore dei paesaggi svizzeri, informare sui pericoli che essi corrono e onorare l'impegno profuso dalla popolazione locale per curarli. I partner nazionali per il premio sono: la Federazione delle cooperative Migros e Balthasar Schmid di Meggen. Il valore del premio è di CHF 10000.-.

Premi precedenti:

2011 Val Sinestra GR

2012 Birsark-Landschaft BL

2013 Campagne genevoise GE

2014 Valle di Muggio TI

2015 Innerrhoder Streusiedlung AI
2016 Wildheulandschaft Isenthal UR
2017 Energieinfrastrukturlandschaft am Aare-Hagneck-Kanal BE
2018 Le paysage sacré des abbayes et monastères du bassin de la Sarine FR
2019 Moorwälder der Ibergeregge SZ
2020 Hangbewässerungslandschaft der Oberwalliser Sonnenberge VS
2021 Tourismusinfrastrukturlandschaft Chäserrugg / Toggenburg SG
2022 Paysages d'allées du Val-de-Ruz NE
2023 Klettgau SH – Agrarlandschaft im Zeichen der Biodiversität
2024 Weilerlandschaft am Frienisbergplateau BE
2025 Valle Bavona TI – solidarisches Handeln für eine traditionelle Kulturlandschaft im Klimawandel